



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PRESENTAZIONE

Si presenta l'edizione 2005 della Relazione al Parlamento sui fondi "otto per mille dell'Irpef" devoluti alla diretta gestione statale su una linea di continuità e coerenza con quella presentata lo scorso anno, nell'accresciuto impegno di fornire, come si dirà più avanti, puntuale informazione circa lo stato dei lavori connessi all'utilizzazione di detti fondi nell'ambito della ripartizione 2004.

Il presupposto normativo della presente Relazione è costituito dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento approvato con d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, modificato dal d.P.R. 23 settembre 2002, n. 250, che prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri riferisca al Parlamento relativamente alla ripartizione dei fondi dell'anno precedente, adottata con proprio decreto.

L'articolo stesso prevede, altresì, la verifica dei risultati ottenuti mediante gli interventi finanziati negli anni precedenti.

Le informazioni riportate nella presente Relazione sono state dedotte dalle schede di monitoraggio che gli enti e le amministrazioni beneficiarie dei fondi hanno l'obbligo di trasmettere periodicamente al Dipartimento per il coordinamento amministrativo, ovvero derivano dalle relazioni che le Amministrazioni competenti, semestralmente, sono tenute ad inviare alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Trasmissione che, talvolta, si svolge senza l'opportuna puntualità.

L'obiettivo cui, di anno in anno, si tende più incisivamente è quello di rendere il contenuto della presente Relazione in forma sempre più vicina ad un Report: dati sullo stato dei lavori verificati e aggiornati.

La distribuzione territoriale e lo stato dei lavori vengono evidenziati attraverso reports grafici allegati per ciascuna tipologia progettuale e per ciascuna ripartizione annuale.

Da tali reports si evince come l'entità dei fondi si sia, invero, ridotta nel corso degli ultimi anni, mentre, per contro, si rileva crescente il numero di domande.

Quest'anno, la specificità che si vuole evidenziare nella compilazione della Relazione, rispetto all'impegno condotto lo scorso anno, risiede nell'aver posto quale obiettivo fondamentale del procedimento "otto per mille" il monitoraggio costante degli interventi, come peraltro si rileva nella recente Circolare di cui si dirà più avanti.

Ciò nello sforzo di costruire un sistema monitoraggio che veda, da un lato, una più funzionale ed efficace attività procedimentale da parte del Dipartimento; dall'altro, un impegno operativo puntuale da parte dei soggetti beneficiari dei fondi, secondo le disposizioni regolamentari e le indicazioni operative fornite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Una spinta al miglioramento nella gestione del procedimento stesso, nei confini posti dalla necessità di trasparenza dell'agire amministrativo, ma anche nell'impegno di superare le criticità rilevate nel corso degli anni, connesse all'appalto e avvio dei lavori, ovvero al completamento degli stessi.

Un indubbio risultato positivo che si vuole sottolineare nella presente Relazione attiene all'azione di verifica che, in applicazione dell'articolo 8-bis del d.P.R. n. 250/2002, già era stata avviata nel corso degli ultimi due anni. Attualmente, si è riusciti ad eliminare quasi del tutto il mancato appalto e avvio dei lavori in tempi predefiniti, decorsi i quali, l'articolo citato prevede la revoca del contributo.

Al riguardo, una breve parentesi sulla concessione di proroghe, prassi introdotta nell'attività di monitoraggio in presenza di motivazioni giustificative di ordine tecnico, o di altro tipo sostenibili, che abbiano ostacolato l'avvio dell'intervento.

Si è trattato di una scelta mirata a stabilire con i fruitori dei contributi un rapporto improntato rigorosamente al rispetto della disciplina regolamentare e all'applicazione dei contenuti interpretativi introdotti dalle diverse Circolari, ma, nel contempo, mirata a realizzare a livello territoriale quei risultati di ordine culturale, di solidarietà sociale e di sviluppo proposti dai soggetti beneficiari.

Nel corso del 2005, si è ritenuto di definire una nuova Circolare che desse indicazioni intese a snellire e semplificare le attività procedurali, svolgendo una operatività efficace lungo diverse direzioni: da un lato per l'Amministrazione, in fase istruttoria, mediante l'acquisizione della documentazione riferita ai requisiti oggettivi e soggettivi, alle autorizzazioni e a quant'altro necessario; dall'altro, in sede di valutazione tecnica, per semplificare il lavoro delle Commissioni di valutazione, di cui all'articolo 5, comma 2, del Regolamento. Ma, soprattutto, per armonizzare le disposizioni legislative vigenti, segnatamente gli articoli 10-13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

La Circolare 5 aprile 2004, come si è detto nella edizione 2004 della Relazione al Parlamento, aveva inteso fornire chiarimenti in ordine alla obbligatorietà, da parte dei beneficiari, di appaltare e avviare i lavori in tempi ragionevoli, pena la revoca del contributo.

La Circolare 20 gennaio 2006 è intesa a offrire un ausilio a ché gli enti beneficiari collaborino nel rendere le fasi procedurali più semplici e snelle, segnatamente, sia per ciò che attiene alla fase istruttoria, che alle procedure di pagamento.

Preme sottolineare come un miglioramento determinato da tale Circolare si potrà cogliere proprio nella complessa fase di erogazione del contributo, legata a tempi tecnici necessari per il controllo amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio di Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'atto di pagamento, ma, soprattutto, alle difficoltà di previamente acquisire la completa documentazione perché si possa procedere in tal senso.

A tre anni dalla modifica del Regolamento del 1978 che disciplina l'attuazione del procedimento, l'articolo 8-bis, introdotto dal d.P.R. n. 250/2002, ha posto l'obbligo di appaltare i lavori entro un determinato termine, pena la revoca del contributo, nondimeno ancora si evidenziavano criticità inerenti allo snellimento procedurale ed allora, in un'ottica di miglioramento del procedimento, si è avvertita la necessità di definire un'ulteriore Circolare per gestire tali criticità.

La Circolare 20 gennaio 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio 2006, segna un passo migliorativo nella direzione mirata a rendere celere e snello il procedimento, specificamente in ordine a:

- il carattere di straordinarietà degli interventi compresi nelle quattro fattispecie progettuali;*
- i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti;*
- la qualificazione del manufatto quale bene culturale;*
- la documentazione tecnica da allegare alle domande, ad esempio, autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dal Regolamento;*
- la documentazione necessaria da prodursi ai fini di una più celere erogazione dei fondi;*

- la documentazione prevista ai fini della verifica dei risultati.

Come già detto, ai fini del monitoraggio e, quindi, della compilazione della Relazione al Parlamento, è rilevante l'invio periodico di una scheda da parte degli enti beneficiari, con informazioni su: data di inizio e conclusione dei lavori; stato di avanzamento; eventuali sospensioni motivate; quadro economico dettagliato delle spese; le somme recuperabili per quanto concerne economie e ribassi d'asta; eventuali rimodulazioni o variazioni dell'oggetto dell'intervento. Quest'ultime sono oggetto di autorizzazione mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

All'interno della Relazione, per ciascuna ripartizione annuale dei fondi, sono indicati i casi per i quali si è proceduto in tal senso.

Nell'ambito della attività di monitoraggio del procedimento "otto per mille dell'Irpef" a gestione statale, pertanto, riesce possibile far coincidere il miglioramento delle attività procedurali sul piano della regolarità e trasparenza con lo snellimento dei processi attuativi, ma, a nostro avviso, costituisce un fondamentale obiettivo l'informazione ai cittadini. Per far conoscere e valutare gli effetti della gestione del procedimento stesso.

Una nuova modalità di comunicazione sui risultati raggiunti con l'utilizzazione di detti fondi è stata realizzata lo scorso anno: un Catalogo illustrativo sul tema dei beni culturali.

A tale riguardo, quest'anno, sono in fase di stampa due ulteriori Sezioni del Catalogo, dedicate, l'una ai beni culturali, e l'altra alla solidarietà sociale: lotta alla fame nel mondo e assistenza ai rifugiati; tipologie anch'esse ammesse al finanziamento.

La finalità è duplice: offrire una panoramica dei risultati ottenuti con i fondi utilizzati nelle diverse tipologie progettuali, e, nel contempo, accrescere la trasparenza operativa attraverso informazioni sulla destinazione allo Stato dell'otto per mille dell'Irpef.

Il punto di partenza per la realizzazione del Catalogo è stato che gli interventi fossero conclusi.

Si è dato giusta visibilità attraverso relazioni sintetiche e immagini fotografiche a opere di valenza culturale e solidale, offrendo ai lettori la conoscenza di un percorso di impegno concreto tra Amministrazioni pubbliche e soggetti fruitori dei contributi.

L'impegno del Dipartimento per il coordinamento amministrativo nell'attuazione del procedimento che attiene ai fondi "otto per mille dell'Irpef" devoluti alla diretta gestione statale va al di là delle procedure da svolgersi in applicazione della disciplina regolamentare.

In questa sede di alto livello istituzionale, piace concludere evidenziando come l'impegno futuro del Dipartimento sul procedimento in parola si delinei, in primo luogo, nella attuazione semplificante delle relative procedure, in coerenza con le linee innovative del nuovo procedimento amministrativo, ma anche nel convinto proposito di sviluppare sempre più modalità innovative di relazionarsi e comunicare con gli utenti dell'azione stessa, nella finalità di far conoscere e valutare i risultati prodotti dal proprio operato.

Un'azione di coordinamento può essere veramente efficace e determina un irrinunciabile profilo etico solo se riesca a dare impulso nella realizzazione di risultati che coinvolgano tutti, ma, parallelamente, se riesca a rendere conoscibili tali risultati ai destinatari.

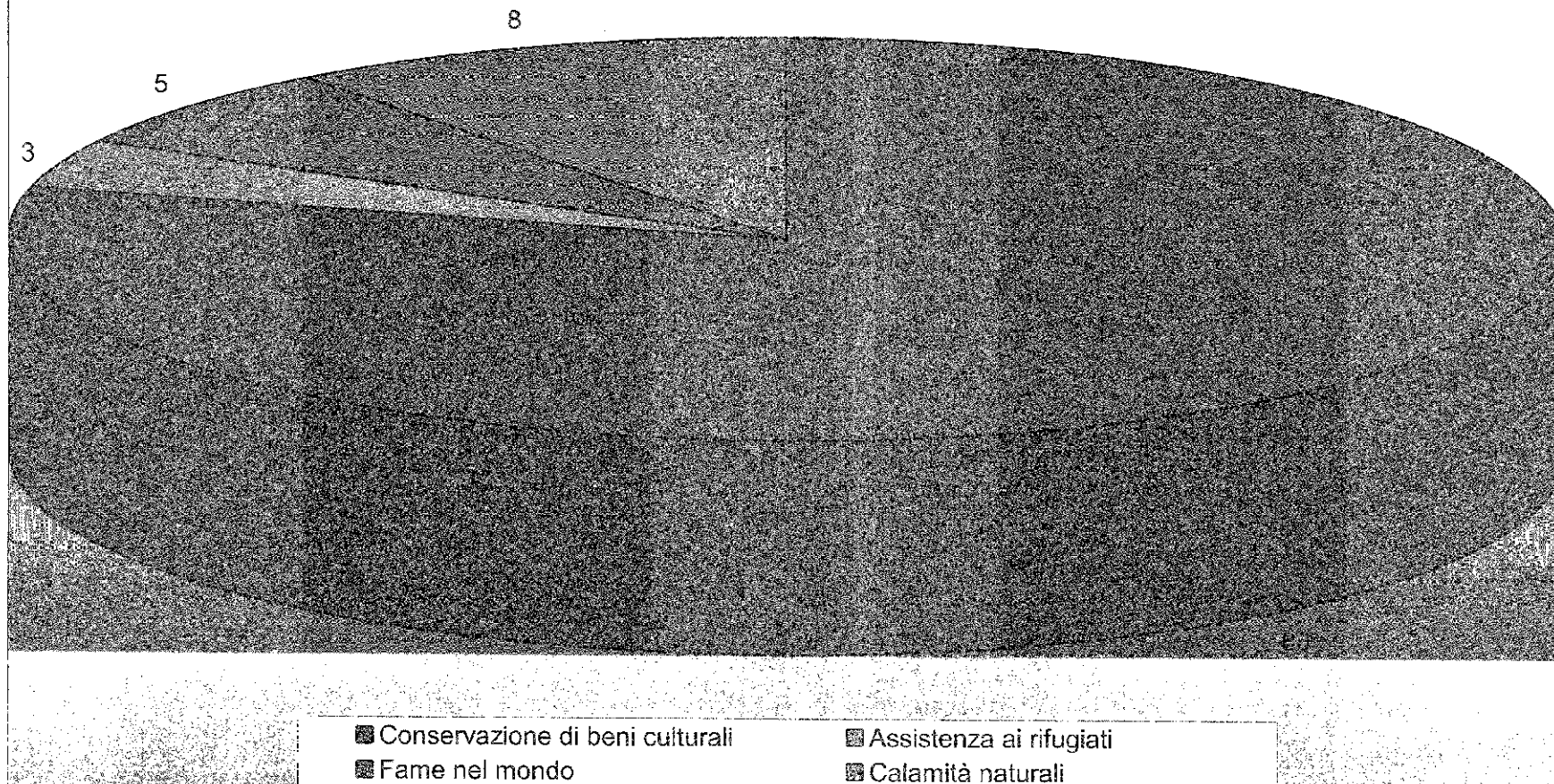
Cons. Gianpiero Paolo Cirillo
Capo Dipartimento coordinamento amministrativo

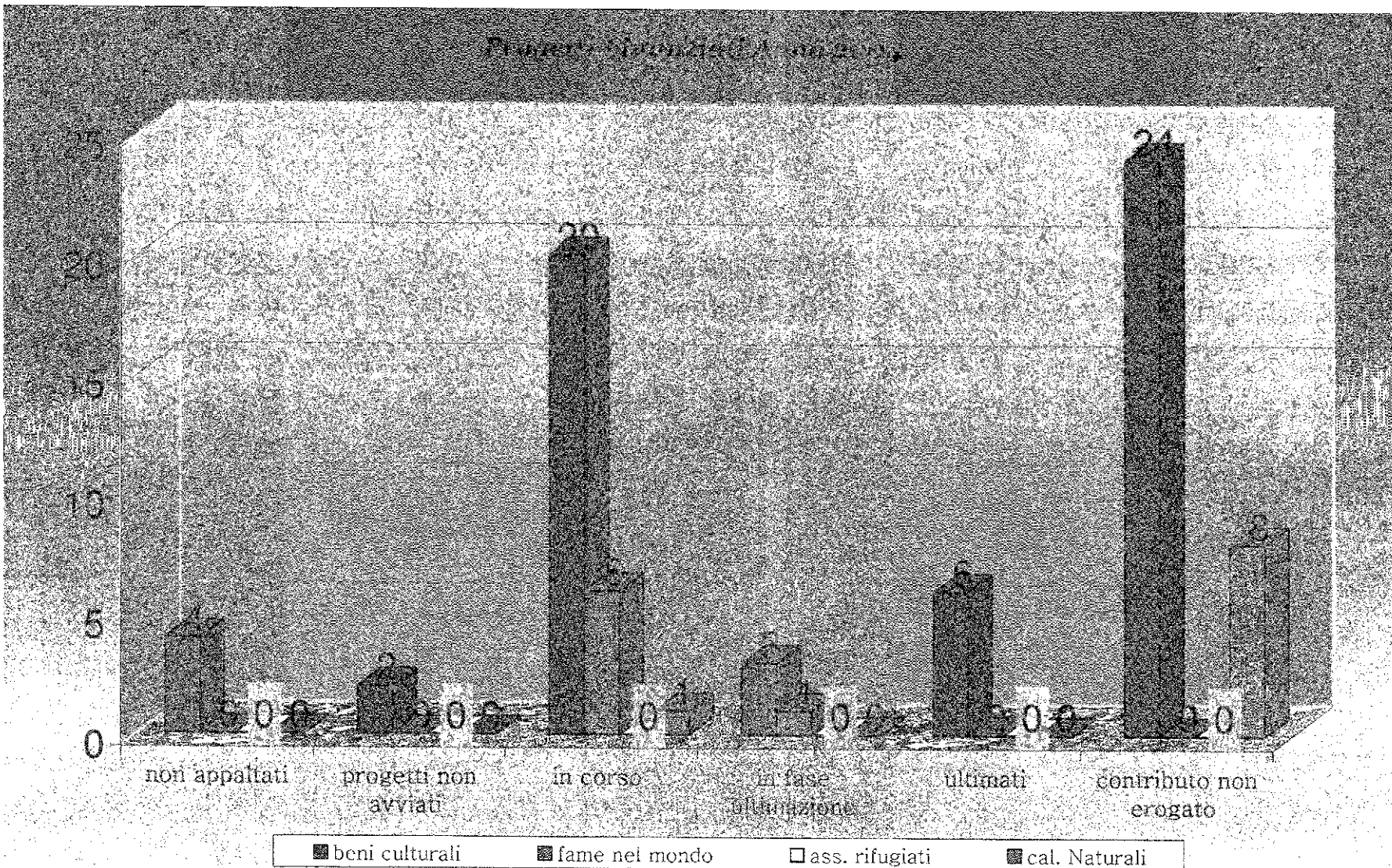
PAGINA BIANCA

Anno 2004

PAGINA BIANCA

Progetti Finanziati Anno 2004 - Ripartizione Per Categoria





Anno 2004

Gli interventi sono stati finanziati con **D.P.C.M. 23 novembre 2004** (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 gennaio 2005, n. 20, S.O. n. 8)

INTERVENTI DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI**COMUNE DI CHIESANUOVA – TORINO**

Realizzazione Centro accoglienza per i richiedenti asilo e rifugiati

€ 400.000,00

In corso decreto di restituzione del contributo assegnato**INTERVENTI FINALIZZATI A COMBATTERE LA FAME NEL MONDO E
ALL'AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE
NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO****ACCRI – ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE CRISTIANA
INTERNAZIONALE - TRIESTE**

Autosufficienza alimentare per 102 famiglie di piccoli agricoltori in situazione di povertà nella regione del Maule in Cile

€ 30.000,00

Progetto in corso**ASSOCIAZIONE CHIAMA L'AFRICA – FANO - PESARO E URBINO**

"Rainbow Project" : implementazione dell'autosufficienza alimentare in Kenia, Tanzania e Zambia

Progetto in fase di ultimazione

€ 143.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE ZIGGURAT - PALERMO

Iniziativa Houdnah – progetto comunità tipo familiare accoglienza per nuclei madre e figlio rifugiati

€ 150.000,00

Contributo in corso**ASSOCIAZIONE FRATERNITA' E SERVIZIO ONLUS – PADOVA**

"Progetto Antenore" a favore di donne richiedenti asilo e rifugiate nella provincia di Padova

€ 98.000,00

Progetto in corso

- Beni culturali
- Calamità naturali
- Fame nel Mondo
- Assistenza ai rifugiati

Anno 2004

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE –
AVSI – FORLÌ/ CESENA**

Promozione della sicurezza alimentare nella provincia del Nord Kivu – Repubblica Democratica del Congo € 202.941,85
Progetto in corso

COMUNITA' DI SANT'EGIDIO – ROMA

Lotta alla malnutrizione infantile e agli stati carenziali in persone con AIDS in Mozambico e Malawi € 500.000,00
Progetto in corso

ONG COPE – COOPERAZIONE PAESI EMERGENTI – CATANIA

Miglioramento della situazione agricola nel distretto di Songea € 35.000,00
Progetto in corso

INTERVENTI PER CALAMITÀ NATURALI**COMUNE DI ATRI – TERAMO**

Bonifica e sistemazione dei movimenti franosi in atto nella località di Rocca Capo d'Atri
Contributo non ancora erogato € 600.000,00

COMUNE DI BRUSIMPIANO – VARESE

Messa in sicurezza del versante di frana in zona villaggio Montelago a seguito delle calamità naturali del maggio 2002 – II fase € 167.359,00
Contributo non ancora erogato

COMUNE DI CANOLO – REGGIO CALABRIA

Consolidamento e messa in sicurezza dell'area a rischio R/4 interna al centro abitato di Canolo € 300.000,00
Contributo non ancora erogato

COMUNE DI COLLETORTO – CAMPOBASSO

Realizzazione dei lavori di consolidamento delle aree urbane
Contributo non ancora erogato € 928.006,00

COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA – SALERNO

Restauro conservativo, consolidamento statico ed adeguamento sismico dell'ex convento di S. Francesco in Giffoni Valle Piana € 400.000,00
Contributo non ancora erogato

- Beni culturali
- Calamità naturali
- Fame nel Mondo
- Assistenza ai rifugiati

Anno 2004

COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO – ASCOLI PICENO

Consolidamento e sistemazione idrogeologica a difesa del centro storico del capoluogo € 928.006,00

Contributo non ancora erogato**COMUNE DI OSPITALE DI CADORE – BELLUNO**

Opere di presidio dell'abitato minacciato da eventi alluvionali € 1.000.290,12

Lavori in corso**COMUNE DI PIETRACAMELA – TERAMO**

Bonifica e sistemazione dei movimenti franosi in località Capolevene, la Rocca e la palestra di roccia nel Comune di Pietracamela € 1.000.000,00

Contributo non ancora erogato**COMUNE DI PROVVIDENTI – CAMPOBASSO**

Monitoraggio dell'area all'ingresso del paese € 150.000,00

Contributo non ancora erogato**INTERVENTI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE
DEI BENI CULTURALI****ARCIDIOCESI DI GORIZIA**

Restauro Cappella Baiocchi

Contributo non ancora erogato € 60.000,00**ARCIDIOCESI DI SIRACUSA**

Completamento del restauro ex seminario minore di Siracusa ed adeguamento funzionale per destinazione d'uso museale

Contributo non ancora erogato € 400.000,00**ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E ATTIVITA'
EDUCATIVE – SAPRI - SALERNO**

Realizzazione della piattaforma multimediale per l'immagazzinamento dei testi librari custoditi presso la biblioteca della Certosa di S. Lorenzo in Padula € 100.000,00

Lavori in corso**BASILICA CATTEDRALE DI MATERA**

Recupero strutturale e funzionale della Basilica Cattedrale € 60.000,00

Contributo non ancora erogato

- Beni culturali
- Calamità naturali
- Fame nel Mondo
- Assistenza ai rifugiati

Anno 2004

BASILICA CATTEDRALE DI PARMA

Restauro apparato decorativo della cripta della basilica Cattedrale di Parma

Contributo non ancora erogato

€ 200.000,00

**CHIESA CATTEDRALE MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO – UGENTO –
LECCE**

Restauro della Chiesa Maria SS. Assunta in cielo

Contributo non ancora erogato

€ 400.000,00

CHIESA CATTEDRALE S. GIUSTO MARTIRE – TRIESTE

Restauro campanile

Contributo non ancora erogato

€ 190.000,00

CHIESA DI S. STANISLAW ALLE BOTTEGHE OSCURE – ROMA

Ospizio della Chiesa di S. Stanislav: restauro statico e funzionale – II fase

Lavori ultimati

€ 590.000,00

COLLEGIO MISSIONI ESTERE S. FRANCESCO SAVERIO – ROMA

Restauro dei prospetti dell'edificio conventuale

Lavori in fase di ultimazione

€ 160.000,00

COMUNE DI AYMAVILLES – AOSTA

Restauro ponte acquedotto romano

Contributo non ancora erogato

€ 50.000,00

COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO – BERGAMORifunzionalizzazione e restauro interno palazzo municipale, riqualificazione corte
interna e pertinenze esterne**Contributo non ancora erogato**

€ 280.000,00

COMUNE DI CISTERNA D'ASTI

Interventi al castello monumentale

Contributo non ancora erogato

€ 200.000,00

COMUNE DI PARMAValorizzazione patrimonio documentario musicale conservato presso la Casa della
musica**Lavori non appaltati**

€ 420.000,00

COMUNE DI RIO MARINA – LIVORNOTorre medievale Appiani: restauro e valorizzazione della torre eretta sulla spiaggia
antistante il paese**Lavori ultimati**

€ 190.000,00

- Beni culturali
- Calamità naturali
- Fame nel Mondo
- Assistenza ai rifugiati